



**POR FESR CAMPANIA 2014/2020**  
**FONDO PMI - FONDO JEREMIE**  
**AVVISO PUBBLICO: AIUTI ALLE MPMI OPERANTI**  
**NEL SETTORE DEL COMMERCIO**  
**Agevolazioni concesse in regime "de minimis"**

Mod.7.01 Rev.0 del 31/03/07

n\_01\_fa\_mpmi commercio\_r.c.\_20

del :03/01/2020

Sede Legale 80143 Napoli (NA)  
Via Nuova Poggioreale, 61  
C. P. N. INAIL Torre 7 piano 9°  
Tel 081 7871810 Fax 081 32231125  
[www.adim.info](http://www.adim.info) [segreteria@adim.info](mailto:segreteria@adim.info)

Procedura a sportello a partire dalle **ore 16:00 del 3 febbraio 2020**, alle ore 16: del 4 marzo 2020.

<b>Finalità</b>	Accrescere la competitività delle imprese commerciali
<b>Fondo strutturale interessato</b>	Fondo PMI e Fondo JEREMIE
<b>Territorio di intervento</b>	Regione Campania
<b>Destinatari / Beneficiari</b>	<p><b>Micro Piccole e Medie Imprese</b>, costituite in qualsiasi forma, che:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- abbiano unità oggetto d'intervento <b>nella Regione Campania</b>;</li><li>- siano attive e operanti da almeno <b>2 anni</b>;</li><li>- abbiano come attività principale il commercio o la ristorazione.</li></ul> <p>Sono <b>escluse</b> le imprese che svolgono quale attività principale che rientra tra:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Intermediari del commercio;</li><li>- Commercio ambulante.</li></ul> <p>Possono accedere le MPMI con i requisiti previsti dal bando, aggregate in Consorzi, Società Consortili e Reti di MPI, con autonoma soggettività, purché già costituiti, formati da almeno 5 MPI, con fondo consortile o capitale sociale di almeno € 20.000, in cui la quota di ciascuna impresa non superi il 35% delle quote.</p>
<b>Settori d'Intervento</b>	Attività classificate con codice Ateco 2007 nella categoria G (commercio) o I 56.00.00 (ristorazione).
<b>Tipologia di interventi</b>	Ammodernamento e riqualificazione dell'attività: <ul style="list-style-type: none"><li>- innovazioni organizzative tramite l'utilizzo delle TLC;</li><li>- innovazione di marketing ovvero l'implementazione di azioni di marketing che comportano cambiamenti alla promozione dei prodotti o nelle politiche di prezzo, e-commerce;</li><li>- investimenti per favorire il miglioramento delle performance ambientali aziendali attraverso la riduzione significativa degli impatti delle attività produttive dell'impresa;</li><li>- investimenti per migliorare i livelli di sicurezza nei luoghi di lavoro;</li><li>- formazione specialistica per le innovazioni introdotte.</li></ul>
<b>Spese ammissibili</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>- opere murarie, sistemazioni impiantistiche, nel limite del <b>30%</b> del totale del programma di spesa,</li><li>- macchinari, impianti ed attrezzature nuovi di fabbrica, mezzi mobili, identificabili singolarmente ed a servizio esclusivo dell'attività oggetto delle agevolazioni,</li><li>- programmi informatici, brevetti, licenze, know-how e conoscenze tecniche non brevettate concernenti nuove tecnologie di prodotti e processi e la relativa formazione specialistica, nel limite del <b>30%</b> del programma di spesa,</li><li>- consulenza specialistica in tema di ICT, marketing e innovazione nel limite del <b>5%</b> del totale del programma di spesa,</li><li>- spese relative al capitale circolante, inerenti all'attività d'impresa, nella misura massima del <b>30%</b> del programma di spesa, limitatamente a interessi passivi su finanziamento bancario, spese per acquisizione garanzie, materie prime, materiali, semilavorati.</li></ul> <p>Il programma di spesa dovrà essere di <b>minimo</b> di € <b>10.000</b> e <b>massimo</b> di € <b>50.000</b> (progetti presentati da singole imprese) e minimo di € <b>50.000,0</b>, massimo € <b>250.000</b> (progetti presentati da aggregazione formali di imprese). Le spese ammissibili si intendono al netto dell'IVA. I beni agevolati non devono essere alienati o distratti per almeno <b>5 anni</b> dalla fine del programma. Il programma di spesa deve essere concluso entro <b>9 mesi</b> dalla concessione del contributo.</p>
<b>Spese non ammissibili</b>	Non sono ammissibili spese e servizi acquistati da terzi che hanno relazioni con l'acquirente (partecipazioni reciproche, soci, amministratori, dipendenti e congiunti). Non sono ammesse, altresì, le spese forfetarie e di importo unitario imponibile inferiore a € 500; emesse da soggetti privi di P.IVA; già coperte da altre agevolazioni pubbliche; IVA anche se indetraibile e altri oneri fiscali; canoni di leasing; per lavori realizzati "in economia"; realizzate con contratto "chiavi in mano"; stipendi, salari ed emolumenti; spese per acquisto di autovetture e automezzi.
<b>Risorse disponibili</b>	10 milioni di euro
<b>Contributo/Finanziamento</b>	Le agevolazioni sono concesse in regime " <b>de minimis</b> " nella forma di un contributo a fondo perduto nella misura massima del 50% del totale delle spese ammissibili del programma di spesa e quindi fino ad un importo massimo di <b>25.000,00 euro</b> per programmi di spesa presentati da singola impresa e 70% del totale delle spese ammissibili del programma di spesa e quindi fino ad un importo massimo di <b>175.000,00 euro</b> per le aggregazioni di imprese. L'erogazione delle agevolazioni avviene a richiesta del proponente in massimo 2 SAL: 50%, dopo la realizzazione del 50% del programma; il saldo dopo il completamento previo controlli in loco.
<b>Modalità di partecipazione</b>	Compilazione on line, previa registrazione al sito <a href="http://sid2017.sviluppocampania.it">http://sid2017.sviluppocampania.it</a> , e inviate con procedura telematica. Il modulo di domanda deve essere firmato digitalmente ed è soggetto all'imposta di bollo
<b>Documentale</b>	Mod. 7.08

**Restiamo a disposizione per informazioni in ordine all'assistenza e alla consulenza per la predisposizione delle domande di finanziamento. E' possibile contattarci al n. 081 7871810, oppure inviare una e-mail a [segreteria@adim.info](mailto:segreteria@adim.info)**